

FLI \ "accetta\ " dimissioni Fini ed è presente alle amministrative Av in PRODEST

Redazione - 12/05/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it

La nota politica Comitato provinciale Futuro e Libertà
Avellino: Mercoledì 8 maggio a Roma, una data storica per la destra italiana o
almeno una parte di essa, si è fatta l’analisi del voto delle ultime
elezioni politiche che hanno registrato uno scarso risultato per FLI che ci lascia fuori
dal Parlamento, con l’eccezione di Aldo di Biagio e Caruso. Nello studio
dell’Avvocato Consolo a partire dalle 15 si è sviluppato un dibattito di
oltre quattro ore, al quale hanno partecipato delegati di ogni parte d’Italia tra
cui Raffaele Gregorio in rappresentanza di Avellino. La lunga e travagliata fase post
elettorale ha reso ancora più evidente e grave la profonda crisi del nostro
sistema politico istituzionale. Il varo del governo Letta/Alfano è stato possibile
in primo luogo per l’alto senso di responsabilità e per
l’autorevolezza del Presidente Napolitano. La prima ragione della nascita
dell’Esecutivo è però nella condizione di eccezionale
gravità in cui versa l’Italia. Il combinato disposto tra la forte recessione
economica con quotidiane, dirompenti emergenze sociali e l’abissale distacco
tra le istituzioni e i cittadini, rappresenta per la comunità internazionale un
pericolo senza precedenti che ha di fatto imposto la nascita di un governo a larga
maggioranza parlamentare. Saranno le prossime settimane a dimostrare che, nella
condizione pre-comatosa in cui si trova il nostro sistema politico-istituzionale,
anteporre interessi di partito a quelli generali equivale ad un definitivo "suicidio
politico". Privilegiare l’interesse nazionale e agire di conseguenza,
rappresenta oggi il primo dovere per chiunque crede nell’impegno politico. Tra
le tante conseguenze del voto di febbraio è impossibile negare che le urne
hanno drasticamente ridotto la presenza e la incisività nel Parlamento e nel
dibattito culturale della Destra e della sua cultura politica, attenta ai valori
dell’unità nazionale, dell’integrazione europea, della
legalità della meritocrazia. Non sono venuti meno gli italiani che si
riconoscono in questi principi, è mancata la capacità di rappresentarli.
Continua l'analisi politica. Ciò chiama in causa la responsabilità
delle classi dirigenti, non certo degli elettori.

L’Assemblea nazionale di Fli ringraziando l’impegno profuso, ha
accettato le dimissioni dell’ On. Fini, presentate all’indomani
dell’insuccesso elettorale. Convenendo che a partire dai prossimi giorni FLI
intende dialogare costruttivamente con tutti gli italiani che si riconoscono nei valori e
nei principi di una moderna Destra nazionale ed europea. In questa prospettiva
L’Assemblea nazionale ha dato pieno mandato all’On. Menia di

assumere tutte le iniziative politico-organizzative che riterrà opportune. Aprendo fin da subito con tutti coloro ne ravvisano l’opportunità e la necessità una fase costituente per tutta la Destra italiana.

Proprio con questo spirito nelle elezioni amministrative del prossimo 26 maggio Futuro e Libertà di Avellino è presente con un proprio candidato all’interno della lista civica PRODEST, il giovane studente universitario Stefano Scarpa responsabile provinciale del movimento giovanile, va a concludere il comunicato. Con l’organizzatore della lista Sabino Morano abbiamo trovato rapidamente una convergenza politico programmatica che vede nel candidato Sindaco Nicola Battista il garante e la certezza per il vero cambio di marcia che tutti si attendono per Avellino.

Redazione - 12/05/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it